



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SERVIZIO PONTI, VIE D'ACQUA ED INFRASTRUTTURE

INTERVENTI URGENTI SUGLI IMPIANTI A SERVIZIO DEI SOTTOPASSI CITTADINI SOTTOPASSO LANZA

ELABORATO
**SCHEMA A BLOCCHI DELLA
DISTRIBUZIONE PRINCIPALE
LOTTO 3**

PROGETTO:
ESECUTIVO

DATA:
FEBBRAIO 2015

DIRETTORE DELLA DIREZIONE: **Ing. Roberto Bertasio**

GRUPPO DI LAVORO:

Comm. Andrea Di Biaseo - collaboratore tecnico

TAVOLA: **EL.3_01** SCALA:

REVISIONE: **01**

PROGETTISTA:
Ing. Barbara Salza

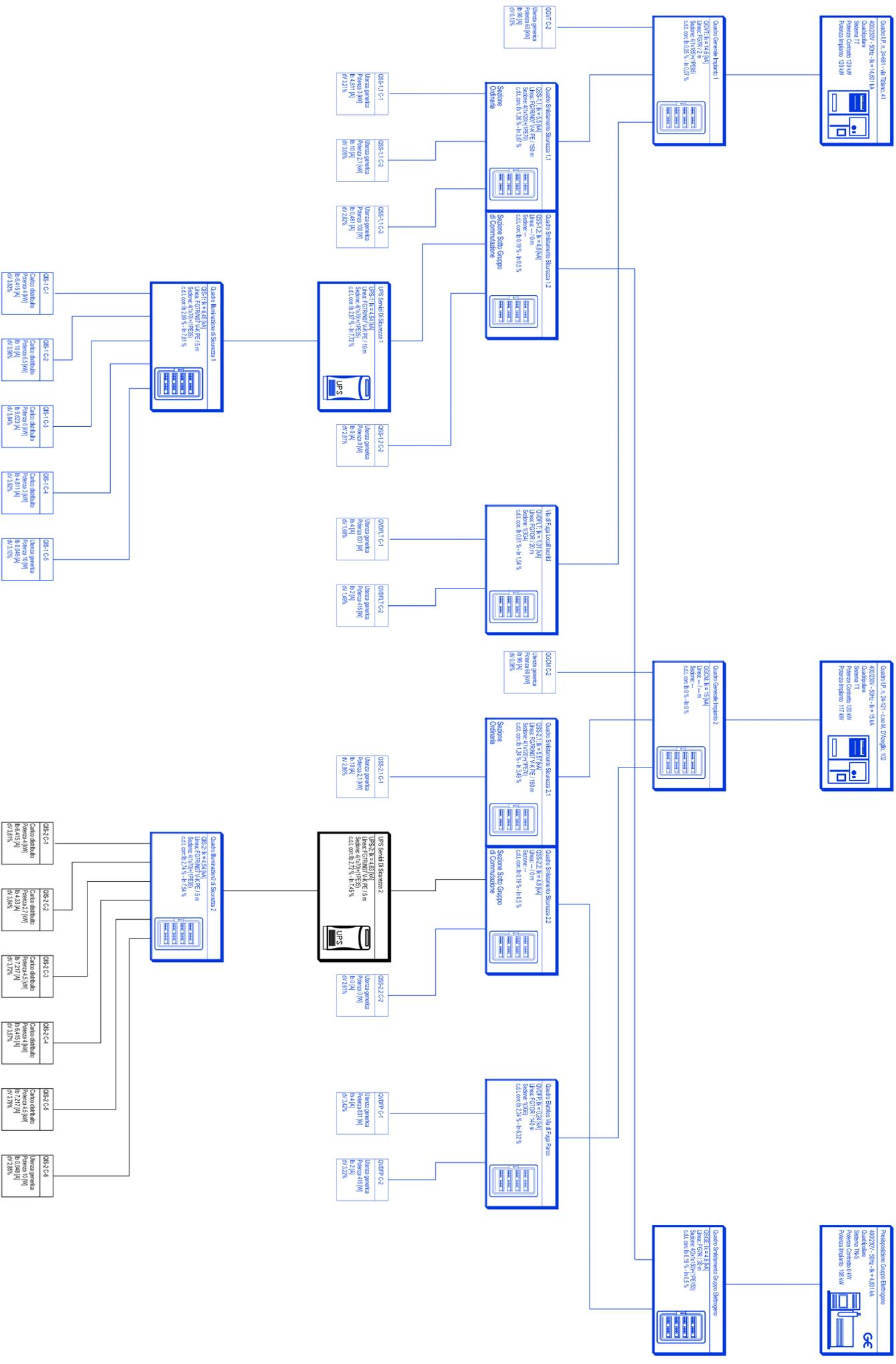
PROGETTISTA OPERE IMPIANTISTICHE:
p.t. Domenico Condemi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Giorgio Marengo

<p>Modello di funzionamento secondo EN 50171</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Modo con commutazione 2. Modo senza interruzione 3. Modo con commutazione e dispositivo supplementare di manovra per il trasferimento centrale del carico 4. Modo con commutazione e dispositivo supplementare di manovra per il trasferimento periferico del carico 5. Modo con commutazione non permanente 	<p>Tensione d'ingresso</p> <p>Raddrizzatore : 400 V Trifase + neutro</p> <p>By-pass : 400 V Trifase + neutro</p> <p>Tolleranza della tensione d'ingresso</p> <p>± 20%</p> <p>Fino a - 35% al 70% del carico nominale</p> <p>Tasso di distorsione armonica a monte</p> <p>THDI < 3%</p> <p>Fattore di potenza a monte raddrizzatore</p> <p>> 0.99</p> <p>Ingresso reti raddrizzatore a by-pass</p> <p>Il neutro è passante ed isolato dalla carcassa.</p> <p>Schermata di collegamento di terra a montela</p> <p>Tensione di uscita</p> <p>400 V Trifase + neutro</p> <p>Frequenza</p> <p>50 Hz / 50 Hz</p> <p>Fattore di potenza ammissibile senza declassamento della potenza attiva</p> <p>0.8 a 1 ind. / 1 a 0.9 cap.</p> <p>Autonomia – Tipo batteria</p> <p>Batteria 30 anni a 60 kVA – Piombo gelato</p> <p>Montaggio in armadio - Via aerea 10 anni (secondo ELPROBAT)</p> <p>Montaggio batteria – Via aerea</p> <p>(con una temperatura ambiente di 25°C)</p> <p>Caricabatteria</p> <p>Gestione della ricarica data si adatta all'ambiente</p> <p>By-pass automatico senza interruzione</p> <p>Commutatore Statico</p> <p>By-pass manuale di manutenzione</p> <p>Interno</p> <p>Gestione</p> <p>Sinotto con display grafico</p> <p>Interfaccia contatti privi di potenziale</p>
--	---

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME UPS DA INSTALLARE NEI LOTTI IN OGGETTO

Potenza	60 kVA
Configurazione	singolo con by-pass
Conformità alle norme	EN 50171 EN/CEI 62040-1 EN 50091-2 CEI 62040-3
Modello di funzionamento secondo EN 50171	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Modo con commutazione 2. Modo senza interruzione 3. Modo con commutazione e dispositivo supplementare di manovra per il trasferimento centrale del carico 4. Modo con commutazione e dispositivo supplementare di manovra per il trasferimento periferico del carico 5. Modo con commutazione non permanente 	
Tensione d'ingresso	Raddrizzatore : 400 V Trifase + neutro
	By-pass : 400 V Trifase + neutro
Tolleranza della tensione d'ingresso	± 20%
	Fino a - 35% al 70% del carico nominale
Tasso di distorsione armonica a monte	THDI < 3%
Fattore di potenza a monte raddrizzatore	> 0.99
Ingresso reti raddrizzatore a by-pass	Il neutro è passante ed isolato dalla carcassa.
Schermata di collegamento di terra a montela	
Tensione di uscita	400 V Trifase + neutro
Frequenza	50 Hz / 50 Hz
Fattore di potenza ammissibile senza declassamento della potenza attiva	0.8 a 1 ind. / 1 a 0.9 cap.
Autonomia – Tipo batteria	Batteria 30 anni a 60 kVA – Piombo gelato
Montaggio in armadio - Via aerea 10 anni (secondo ELPROBAT)	
Montaggio batteria – Via aerea	(con una temperatura ambiente di 25°C)
Caricabatteria	Gestione della ricarica data si adatta all'ambiente
By-pass automatico senza interruzione	Commutatore Statico
By-pass manuale di manutenzione	Interno
Gestione	Sinotto con display grafico
Interfaccia contatti privi di potenziale	



LEGENDA

Componenti di impianto oggetto dell' appalto

Componenti di impianto esclusi dall' appalto

SI A P. OBBLIGO ED ONERE DELL'IMPRESA APPALTATRICE PROVVEDERE ALLA VERIFICA IN SITO DI TUTTE LE MISURE OPERATE NELLA PRESENTE TAVOLA, GARANTIRLA ALLA LORO ESATTA REALTÀ PRIMA DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE.

IN TUTTE LE DICHIARE LOTTO 1, LOTTO 2 E LOTTO 3 PRESENTI SULLE TAVOLE GARANTIRE SI RIFERIRANNO RISPETTIVAMENTE A: - LOTTO 1: INTERVENTI GAR. REALIZZATI SULLE USCE DI SICUREZZA SULLA AVANTO DI UN PRECEDENTE APPALTO - LOTTO 2: INTERVENTI GAR. REALIZZATI SULLE USCE DI SICUREZZA SULLA AVANTO DI UN PRECEDENTE APPALTO - LOTTO 3: INTERVENTI SULLA S.M.C. CORRISPONDENTI DEL SOTTOPASSO (INCLUSI NEL PRESENTE APPALTO)